



Oggetto: modificazione all'art. 9 del Regolamento sull'ordinamento della Biblioteca pubblica comunale, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 18 gennaio 1996, e s.m.i.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento sull'ordinamento della Biblioteca pubblica comunale, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 18 gennaio 1996 all'art 9, prevede:

1. *Il Consiglio di biblioteca è nominato dal Consiglio comunale e rimane in carica per la durata del mandato del medesimo e comunque fino alla nomina del nuovo Consiglio.*
  2. *Il Consiglio di biblioteca è così composto:*
    - *Il Sindaco o Consigliere suo delegato, quale membro di diritto e Presidente del Consiglio di Biblioteca.*
    - *L'Assessore comunale competente per materia.*
    - *N. 2 (due) rappresentanti delle Associazioni culturali presenti nel Comune designati dalle associazioni stesse*
    - *N. 1 (un) rappresentante dell'Associazione Pro Loco, designato dall'Associazione stessa.*
    - *N. 2 (due) rappresentanti degli organi collegiali della Scuola Elementare e della Scuola Media inferiore.*
    - *N. 3. (tre) rappresentanti degli utenti, esperti nel campo, nominati dal Consiglio Comunale.*
    - *N. 1 (un) rappresentante dell'asilo infantile di Roncone, designato dal Comitato di gestione.*
- E' membro di diritto, senza diritto di voto, il responsabile di biblioteca.*

Rilevato che è stata depositata agli atti la proposta di deliberazione per sostituire la frase, di cui al secondo comma "*- N. 2 (due) rappresentanti del Consiglio Comunale, di cui uno delle minoranze, eletti dallo stesso;*" con la frase "*- N. 2 (due) rappresentanti del Consiglio Comunale, di cui almeno uno proposto da Consiglieri di minoranza, eletti dallo stesso Consiglio, che possono essere scelti anche tra persone che non rivestono la carica di Consigliere comunale*"

Si apre la discussione.

Il Consigliere Celeste Bazzoli, del gruppo "Onda nuova", fa presente che quando in precedenza si è discusso sulla possibilità di modificare il regolamento si intendeva sia che i rappresentanti del Consiglio comunale potessero essere non Consiglieri, e sia che dovessero essere rappresentati tutti i gruppi consiliari, qualunque ne sia il numero.

Il Sindaco dice di non aver capito che vi fosse un accordo in tal senso, e ripercorre le vicende che hanno indotto ad ipotizzare, per questa volta, l'introduzione nel Consiglio di biblioteca di persone rappresentative dei Comuni vicini, assieme alle modificazioni da apportare al regolamento; comunque non manifesta alcuna contrarietà a permettere una rappresentatività di tutte le minoranze, considerando anche il carattere culturale e non politico dell'organismo da eleggere, posizione condivisa anche dal Consigliere di maggioranza Giovanni Bazzoli.

Nella discussione il Consigliere Celeste Bazzoli fa presente che in precedenza il suo gruppo aveva potuto avere un rappresentante nominandolo tra gli utenti esperti nel campo ma se i posti degli esperti dovessero essere riservati a persone di altri Comuni il suo gruppo non potrebbe avere un proprio rappresentante.

La Consiglieria Catia Maria Amistadi, si dice favorevole ad una maggiore partecipazione della minoranza, ma esprime perplessità sulla partecipazione di persone di altri Comuni, perché allora se il Consiglio di biblioteca che opera con iniziative a favore



del ragazzi del Comune di Roncone, dovesse attivare iniziative anche per i ragazzi degli altri comuni vicini allora bisognerebbe fare con questi una convenzione perché compartecipino alle spese, ma vede un ostacolo a fare questa convenzione che non abbiamo ancora aperto il punto di lettura di Breguzzo, già previsto in una convenzione precedente: il Sindaco riferisce che da incontri con l'attuale amministrazione del Comune di Breguzzo risulta che l'idea di attuare il punto di lettura sta affievolendosi perché i costi per Breguzzo sarebbero maggiori del beneficio che ne ricavano.

La Biblioteca di Roncone, dice il Sindaco, può rafforzare il legame con altri Comuni, anche attraverso la presenza di loro rappresentanti, ma ovviamente vi dovrà essere la compartecipazione di spesa per iniziative che riguardino tutti i Comuni e allora si farà un'apposita convenzione, per permettere che il Comune di Roncone non debba farsi carico del costo di servizi che vanno a favore di altri.

L'Assessore Manuela Così illustra i contenuti emersi recentemente in un incontro con i Comuni vicini, nei quali si è discusso di questa problematica, nella quale è emersa l'esigenza che si abbia l'organizzazione di attività anche a favore della scuola di Bondo.

Alla fine della discussione il Sindaco, concordi i presenti, pone ai voti una modificazione dell'art. 9 citato, che permetta che i rappresentanti del Consiglio Comunale presso il Consiglio di biblioteca siano in numero pari al numero dei gruppi consiliari e possano anche essere soggetti esterni ai Consigli.

Dato atto che il segretario comunale esprime parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa sulla presente deliberazione, ed anche per l'aspetto contabile, nel senso che l'oggetto della deliberazione non dipende da specifici aspetti o necessità contabili;

Visti gli artt. 26, 79, 81 del D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L;

A voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano da parte dei quattordici Consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

- 1. Di modificare l'articolo 9, comma 2 del regolamento sull'ordinamento della Biblioteca pubblica comunale, approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 18 gennaio 1996, sostituendo alla frase
- *N. 2 (due) rappresentanti del Consiglio Comunale, di cui uno delle minoranze, eletti dallo stesso.*

la frase

*"- rappresentanti del Consiglio Comunale, in numero eguale al numero dei gruppi consiliari, uno designato da ciascun gruppo, che possono essere scelti anche tra persone che non rivestono la carica di Consigliere comunale."*

Si da evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: -- opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi della LR 4.1.1993 n. 1 e successive modificazioni; -- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199; -- azione giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni.

Poi con apposita votazione, con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano si delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire la nomina del Consiglio di biblioteca nella nuova formazione, nella presente seduta.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
f.to Erminio Rizzonelli

IL CONSIGLIERE DESIGNATO  
f.to Bazzoli Celeste

IL SEGRETARIO  
f.to Vincenzo dr. Todaro

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Li,

IL SEGRETARIO  
Vincenzo dr. Todaro

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li

8 NOV 2010



IL SEGRETARIO  
Vincenzo dr. Todaro

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Addì

8 NOV 2010



IL SEGRETARIO  
Todaro dr. Vincenzo

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare denuncia di vizi di legittimità o di incompetenza.

Addì

IL SEGRETARIO  
Todaro dr. Vincenzo